

# Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXIV (Nuova serie) N. 88

MARTEDI 15 APRILE 1947

Una copia L. 8 - Arretrata L. 10

## IL PROBLEMA DELLA STAMPA ALLA COSTITUENTE

### Desidero e democristiani in difesa dei Perrone e degli Armenise

#### Un emendamento Gronchi, appoggiato dai comunisti, per il controllo sui complessi tipografici, respinto dagli stessi deputati della D.C. - La pubblicità dei mezzi di finanziamento della stampa periodica approvata

Su due punti essenzialmente si è svolta la battaglia sull'art. 16 della Costituzione. Affermata solennemente nel primo comma dell'articolo la libertà di stampa e di stampa, i deputati di tutti i partiti si sono mossi per stabilire da un lato le garanzie giuridiche che devono tutelare questa libertà, e dall'altro lato, le misure che dovrebbero permettere l'uso di questa libertà in modo che essa non sia strumento di sfruttamento di interessi particolari e politici di un gruppo.

L'interesse dell'Assemblea si è concentrato soprattutto sul primo aspetto del problema. Una parte dei deputati di tutti i partiti, e in particolare i democristiani, ha proposto un emendamento che prevede la libertà di stampa in forma assoluta, con il principio di non intervento del potere pubblico.

Si vota sul sequestro. Si passa quindi alla votazione del 4. comma, con il quale si sancisce la possibilità di sequestro da parte della polizia, che però deve comandare entro 24 ore. Viene domandata da più parti la soppressione di questo comma. I democristiani si oppongono, perché hanno poca fiducia nella rapidità di lavoro della magistratura. Viene chiesto l'appello nominale su un emendamento di soppressione di GIARDINO.

Afferma che il Gruppo comunista voterà a favore appunto perché questo è l'unico comma che mira a rendere effettiva la libertà di stampa sancita nell'articolo. Egli ricorda che il Congresso dei giornalisti ha votato a Palermo un articolo analogo, con il quale si chiede la libertà di stampa e si ricorda la stretta di mano del signor GIARDINO.

## La seduta a Montecitorio

Anche ieri due riunioni: mattutina e pomeridiana, quest'ultima protrattasi fino a tarda sera. Nella mattinata vengono svolte alcune interrogazioni, fra le quali una del compagno MAGNANI, relativa alla mancata avocazione dei beni della Corona, ed il mancato sequestro dei beni del Savoia. Il compagno MAGNANI si dichiara soddisfatto solo in parte. Riprende quindi la discussione del testo di costituzione.

Approvato l'art. 15, sul quale non è stato presentato nessun emendamento, parlano i presentatori di emendamenti dell'art. 16 che tratta della libertà di stampa.

### La posizione dei comunisti

Il compagno CAVALLARI illustra un emendamento presentato da lui e MONTAGNANA. Dopo il primo comma, aggiunge: « e al fine di garantire a tutti i cittadini l'effettivo esercizio di questo diritto e di escludere ogni monopolio di fatto, lo Stato può disporre controlli per l'accertamento dei mezzi di finanziamento e può regolare l'impiego dei mezzi di produzione ».

Il compagno CAVALLARI illustra un emendamento presentato da lui e MONTAGNANA. Dopo il primo comma, aggiunge: « e al fine di garantire a tutti i cittadini l'effettivo esercizio di questo diritto e di escludere ogni monopolio di fatto, lo Stato può disporre controlli per l'accertamento dei mezzi di finanziamento e può regolare l'impiego dei mezzi di produzione ».

La proposta è accettata e si approva il comma nel testo della Commissione. Si sospende la seduta per 10 minuti allo scopo di trovare un accordo. La ripresa si interrompe la discussione sulla libertà di stampa, il regolamento dei complessi tipografici e degli impianti radio.

## Oggi in Consiglio dei Ministri discute la conversione in legge del testo De Gasperi

### Le richieste degli statali, dei maestri e dei professori medi all'o.d.g.

Questa mattina alle 9 si riunisce il Consiglio dei Ministri. Il ministro dell'Interno De Gasperi, nel corso della discussione, ha presentato un progetto di legge che prevede la conversione in legge del testo De Gasperi sui contratti di mezzadria. Il progetto è stato approvato dalla Commissione. Il ministro dell'Interno De Gasperi, nel corso della discussione, ha presentato un progetto di legge che prevede la conversione in legge del testo De Gasperi sui contratti di mezzadria.

## COSTITUZIONE della REPUBBLICA ITALIANA

Art. 15. « Il carattere costituzionale ed il fine di religione o di culto d'una associazione od istituzione non possono essere oggetto di restrizioni legislative né di speciali gravami fiscali ».

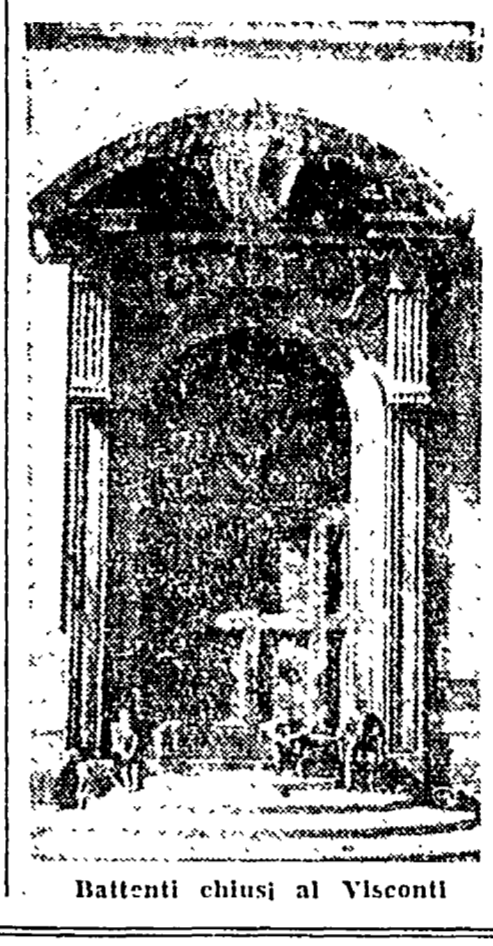
Art. 16. « Tutti hanno diritto di esprimere liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto ed ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere sottoposta ad autorizzazioni o censure. « Si può procedere a sequestro soltanto per atto motivato dell'Autorità giudiziaria. Nel caso di stampa espressamente lo consentano le leggi di stampa periodica. « La legge può stabilire con norme di carattere generale che la stampa è sottoposta a un'ispezione e al controllo della stampa periodica. « Sono vietate le pubblicazioni che contengono o tendono a suscitare altre manifestazioni che siano contrarie al buon costume. La legge determina misure preventive e repressive ».

## La conversione in legge del testo De Gasperi

Il progetto di legge che verrà oggi sottoposto all'approvazione del Consiglio dei Ministri, è stato presentato dal ministro dell'Interno De Gasperi. Il progetto prevede la conversione in legge del testo De Gasperi sui contratti di mezzadria. Il progetto è stato approvato dalla Commissione. Il ministro dell'Interno De Gasperi, nel corso della discussione, ha presentato un progetto di legge che prevede la conversione in legge del testo De Gasperi sui contratti di mezzadria.

## professori in sciopero

### Il Ministro dell'Istruzione, Gonella, minaccia gravi sanzioni, "in difesa della dignità della scuola,"



Battenti chiusi al Visconti

Le scuole medie di tutta Italia sono chiuse da ieri in seguito allo sciopero nazionale proclamato dagli insegnanti per protestare contro il mancato accoglimento da parte dei Ministri della P.I. e del Tesoro delle loro richieste. Quando, quasi due mesi fa, i professori minacciarono lo sciopero per le stesse ragioni, fu loro promesso che si sarebbe provveduto. Nulla invece è stato fatto e oggi il Ministero afferma di essere stato preso alla sprovvista.

## La relazione della Commissione degli « 11 » sui casi dei ministri Campilli e Vanoni

### Una dichiarazione dell'on. De Gasperi sull'atteggiamento del Governo. La relazione verrà discussa mercoledì dall'Assemblea Costituente

Quando alle 17.30 precise il presidente TERRACINI dà la parola all'on. RUBILLI per la relazione sull'indagine condotta dagli « 11 » in merito alle accuse mosse ai ministri CAMPILLI e VANONI, l'Assemblea si fa attenti. Il presidente TERRACINI, che ha approvato all'unanimità dai commissari RUBILLI nella lettura della prima parte di essa, quella che riguarda il caso CAMPILLI, (CAMPILLI e DE GASPERI ascoltano senza parlare) fa un'osservazione malintesa e nervosamente gli occhi.

La Commissione rileva che nulla c'è da eccepire, nel complesso, circa la regolarità della concessione. « D'altra parte », dice il presidente TERRACINI, « il caso di cui si tratta è di natura diversa da quello di cui si tratta ». « La relazione », dice il presidente TERRACINI, « è di natura diversa da quella di cui si tratta ».

## Attlee ha paura di parlare con Wallace

LIVERPOOL, 14. - Il ministro americano del commercio Henry Wallace ha pronunciato ieri mattina un vigoroso e aperto discorso polemico a Liverpool davanti ad una folla adunata per iniziativa della Associazione Nazionale degli Studenti Inglesi, dell'Associazione per la libertà della Germania, dell'Associazione degli Studenti Laburisti. Wallace ha risposto alla campagna che conduceva contro di lui i senatori americani. « I senatori non mi accusano nel mio paese », ha detto Wallace ad un certo punto - « sono in uno stato mentale isterico quando penso che fra l'America e la Russia esiste uno stato di guerra ».

## Attlee ha paura di parlare con Wallace

Wallace ha esaltato le qualità di « libertà del bisogno », ed ha rifiutato che la politica di Roosevelt, costruita un ponte solido fra Stati Uniti e Russia. Oggi tale politica non è più in onore negli Stati Uniti. Ma il ponte - ha soggiunto l'oratore - deve essere ricostruito.

## Il diritto allo sciopero degli insegnanti non può essere annullato da nessuna circolare ministeriale.

La dignità della scuola, on. Gonella, si difende assicurando ai professori condizioni dignitose di vita.

## Togliatti agli elettori siciliani

### « Nel nome di Garibaldi il popolo riporterà la vittoria ».

#### 25 mila persone a Messina, 30 mila a Catania, 25 mila a Caltanissetta ascoltano la parola del segretario del P.C.I.

PALERMO, 14. - A meno di una settimana dalle votazioni per la elezione dell'Assemblea regionale siciliana, la campagna elettorale ha raggiunto la sua fase più intensa. In questi ultimi giorni, membri delle Direzioni dei Partiti che costituiscono il Blocco del Popolo sono giunti in Sicilia per sostenere la lotta del compagno Togliatti. Tra gli altri, il compagno Togliatti ha tenuto grandi comizi a Messina, a Catania e a Caltanissetta, il compagno Scoccimarro a Palermo, il compagno Nenni a Catania, il compagno Nenni a Palermo e a Trapani.

Nei suoi discorsi, Togliatti ha messo in luce la grande importanza nazionale delle prossime elezioni, con cui la Sicilia per la prima volta si esprime in modo diretto in una rappresentanza democratica e avrà un'ampia autonomia nell'ambito dello Stato italiano. Togliatti ha ribadito come il Partito comunista sia stato all'avanguardia nella lotta per l'autonomia e per la libertà della Sicilia, fin dai tempi di Gramsci.

## Fuoco sulla popolazione che protesta contro il sindaco

### DUE MORTE PER LA POLICASTRO

PETILIA POLICASTRO, 14. - Grandi incidenti si sono verificati ieri a Petilia Policastro, nel distretto della Camera del Lavoro aveva indetto per sabato 12 una manifestazione di protesta contro l'incapacità dell'Amministrazione comunale a risolvere il crescente disagio della popolazione.

Togliatti non ha mancato di mettere in rilievo come, mentre Giannini a Roma fa il repubblicano, l'U.C. in Sicilia abbia fatto blocco con i monarchici. Togliatti ha denunciato la politica di Giannini, che ha rifiutato di mettere in discussione la politica democristiana consistente nel fare molte promesse sul piano elettorale, cedendo poi, quando i monarchici hanno fatto blocco con i democristiani, a un governo di destra.

## L'URSS pone il veto al piano di Truman

« Il progetto americano d'aiuto alla Grecia e alla Turchia è inaccettabile per l'ONU », così dichiara il delegato sovietico. LAKE SUCCESS (New York), 14. - Il delegato sovietico Gromyko ha preso oggi posizione, in seno al Consiglio di Sicurezza, contro gli « aiuti » americani alla Grecia ed alla Turchia. Era in discussione la proposta americana che l'ONU si stesse la politica degli S.U. verso la Grecia e la Turchia e Gromyko ha affermato che « il piano americano di aiuto alla Grecia e alla Turchia è inaccettabile per l'ONU ».

## Un colloquio che Washington non voleva

perché il signor Lewis Douglas, presente al colloquio ha continuato ad agire esattamente come un precettore ». L'oratore ha concluso spiegando i motivi del suo viaggio in Gran Bretagna dicendo: « Se è lecito a conservatori degli Stati Uniti e della Gran Bretagna di lavorare in grado di libertà comune, un accordo, non vedo perché non dovrebbe essere lecito ed opportuno che le correnti progressiste dei nostri due paesi non debbano anch'esse lavorare assieme e allo scoperto ». In un discorso pronunciato ieri sera alla radio Henry Wallace ha invocato l'avvento di un « ordine nuovo » in tutto il mondo, ordine che dovrebbe modellarsi su quello dicato da Roosevelt.

« Un colloquio che Washington non voleva ».